



DETERMINAZIONE N. 376 /2021

Oggetto: Revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies, comma 1, della L. 241/90 e ss.mm.ii. della determinazione n. 249/2020 del 29.05.2020.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20.01.2020;

VISTO il Bilancio di previsione 2020 e triennio 2020-2022, adottato con Determinazione n. 212 del 13 maggio 2020, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 13 aprile 2020 (prot. n. 5499 del 12 maggio 2020) e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 3 settembre 2020, registrato al n. 2817 del 23 settembre 2020, presso l'ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Determinazione nr. 7 del 9 gennaio 2021 con la quale il Direttore Generale autorizza la gestione provvisoria del budget 2021, dal 1^ gennaio al 30 aprile 2021, fissando i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell'esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento" e che sulla base dell'offerta pervenuta e della stima dei costi indicata, andrà garantita la connessa copertura di budget;

VISTO l'articolo 14-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che individua l'Agenzia per l'Italia Digitale quale soggetto "preposto alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato, e con l'Agenda digitale europea " e in particolare quanto alla lettera d) del comma 2 in merito alla "predisposizione, realizzazione e gestione di interventi e progetti di innovazione, anche realizzando e

gestendo direttamente o avvalendosi di soggetti terzi, specifici progetti in tema di innovazione ad essa assegnati nonché' svolgendo attività di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente interesse nazionale, anche a carattere intersettoriale;

RICORDATO che, ai sensi dello Statuto, art. 5 comma 1 lett. q), l'Agenzia promuove e realizza grandi progetti strategici di ricerca e innovazione connessi alla realizzazione dell'Agenda digitale italiana e in conformità al programma europeo Horizon2020;

CONSIDERATO che AgID si pone tra i propri obiettivi, la diffusione dell'innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese e collabora con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA e la realizzazione degli obiettivi della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020;

PRESO ATTO che AgID, in qualità di soggetto capofila del partenariato AgID-TIM-PoliTO si è aggiudicato il finanziamento del MISE di cui al bando "Asse II del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della Banda Larga - Delibera CIPE n. 61/2018, lettera c)";

VISTO il Decreto Legge n. 179/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 221/2012, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" e nello specifico l'art. 20 "Comunità intelligenti";

VISTE le Linee d'Azione 77-78 definite nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, di cui allo specifico D.P.C.M. del 21 febbraio 2019;

CONSIDERATO che il progetto "Smart Ivrea Project" di cui AgID è capofila è stato ammesso a finanziamento a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020, asse II programma di supporto tecnologie emergenti 5G e rappresenta un programma strutturale finalizzato a realizzare la progettazione e l'implementazione della prima istanza di piattaforma nazionale per la gestione delle "comunità intelligenti", al fine di consentire l'apporto delle competenze complementari del tessuto socio-economico-industriale delle comunità per la realizzazione degli obiettivi dell'attività progettuale;

RICHIAMATA la determinazione AgID n. 249/2020 del 29.05.2020 avente ad oggetto *"Procedura comparativa, per l'individuazione di n. 2 esperti da impegnare per l'implementazione del progetto "Smart Ivrea project" per la realizzazione della prima istanza di piattaforma nazionale per la gestione delle comunità intelligenti, come richiesto dall'art. 20 del Decreto Legge n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012 ed in coerenza con Linee d'Azione 77-78 definite nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, di cui allo specifico D.P.C.M. del 21 febbraio 2019."*;

CONSIDERATO che con la citata determinazione è stato autorizzato l'avvio di procedure comparative per la selezione e la successiva contrattualizzazione per n. 24 mesi di n. 2 profili professionali descritti nell'Allegato A) dell'Avviso n. 1/2020, approvato con la citata determinazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'Avviso n. 1/2020 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* in data 29/05/2020 con scadenza il 30/06/2020;

CONSIDERATE le disposizioni in materia di regime delle assunzioni a tempo determinato delle Pubbliche Amministrazioni e di vincoli alla spesa di personale;

TENUTO CONTO del comma 188, art 1 della Legge 266/2005, che consente all'AgID le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultino a carico del bilancio di funzionamento;

RICHIAMATO il regolamento per le assunzioni di personale con contratto a tempo determinato dell'Agenzia per l'Italia digitale, approvato con determinazione AgID n. 479/2020 del 6 novembre 2020;

CONSIDERATO che indire una selezione pubblica, per titoli ed esame orale, per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, nel profilo professionale di funzionario tecnico, categoria terza, posizione economica F1, alla luce del regolamento sopra citato, per le esigenze del progetto "Smart Ivrea", è sicuramente più economico rispetto all'espletamento della procedura comparativa di cui all'Avviso di selezione n. 1/2020, approvato con la determinazione AgID n. 349/2020;

CONSIDERATO che ricorrono tutti i presupposti previsti dall'art. 21 *quinques*, comma 1, della legge 7 agosto 1990, affinché l'AgID proceda alla revoca in autotutela della propria determinazione n.249/2020 del 29.05.2020 e di tutti gli allegati e atti connessi, essendo presenti nel caso concreto, quali elementi presupposti, sia l'inopportunità del provvedimento amministrativo da ritirare sia la sussistenza di un interesse pubblico che consiglia l'esercizio del potere di ritiro dell'atto poiché prevalente rispetto al mantenimento dello stesso e l'esercizio del potere di autotutela entro un termine ragionevole, in considerazione anche dell'affidamento ingenerato dal provvedimento stesso;

RITENUTO che il presente provvedimento non arreca danno all'AgID né ai candidati, in quanto non si è ancora proceduto né alla fase di ammissibilità dei candidati, né alla nomina della Commissione esaminatrice, e, pertanto, non si è consolidato alcun diritto in capo ai partecipanti;

RITENUTO, quindi, di procedere alla revoca in autotutela della determinazione AgID n. 249/2020 del 29.05.2020 che ha approvato l'Avviso n. 1/2020;

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 21 *quinques*, comma 1, della legge 7 agosto 1990 alla revoca in autotutela della propria determinazione n. 249/2020 del 29.05.2020 avente ad oggetto "*Procedura comparativa, per l'individuazione di n. 2 esperti da impegnare per l'implementazione del progetto "Smart Ivrea project" per la realizzazione della prima istanza di piattaforma nazionale per la gestione delle comunità intelligenti, come richiesto dall'art. 20 del Decreto Legge n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012 ed in coerenza con Linee d'Azione 77-78 definite nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, di cui allo specifico D.P.C.M. del 21 febbraio 2019"*;
2. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'AgID, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", Bandi di Concorso e Avvisi.

Francesco Paorici